Scritto da Red.
Sabato 22 Agosto 2015 09:55



ARIANO IRPINO – Minacce e violenza privata: questi reati di cui dovrà rispondere un 20enne di Ariano Irpino denunciato dagli agenti del locale commissariato di polizia per essersi reso responsabile di attività persecutorie nei confronti di una giovane coetanea.

Le indagini, condotte a seguito di accurati e complessi accertamenti, hanno dimostrato che il giovane, celando per diversi mesi la sua vera identità, aveva inviato messaggi sul noto social network facebook ai familiari della ragazza asserendo di essere “un vero amico” della figlia e di essere preoccupato per le sorti della stessa in quanto era solita frequentare pessime compagnie dedite di prassi all’uso di sostanze psicotrope. Tutto questo per entrare sempre di più nella grazie dei genitori allo scopo di avvicinarsi alla ragazza senza destare alcun sospetto. L’intervento degli agenti di polizia ha però consentito di individuare l’autore di tali comportamenti e di interrompere così l’attività persecutoria che il giovane aveva posto in essere in maniera sempre più ossessiva nei confronti della coetanea.